

PRETTY YENDE soprano



Da quando ha fatto il suo debutto operistico professionale al Teatro Nazionale Lettone di Riga come Micaela in *Carmen*, è stata vista in quasi tutti i principali teatri del mondo, tra cui la Royal Opera House, Covent Garden, Opéra National de Paris, Metropolitan Opera, Teatro alla Scala di Milano, Deutsche Oper Berlin, Staatsoper Berlin, Bayerische Staatsoper di Monaco, Opernhaus Zürich e Gran Teatre del Liceu a Barcellona, Staatsoper di Vienna e molte importanti sale da concerto.

In questa stagione, Pretty Yende torna all'Opera di Parigi per recitare in *Roméo et Juliette* e *Die Zauberflöte*. Fa il suo debutto al San Francisco Opera House come Violetta Valerie ne *La Traviata* di Verdi nella nuova produzione di Shawna Lucey. Più tardi tornerà alla Wiener Staatsoper per recitare nel ruolo principale in *Manon* di Massenet e come Marie in *La fille du régiment*. Pretty riprende il ruolo di Micaela in *Carmen* alla Staatsoper di Berlino. Alla Staatsoper di Amburgo fa il suo debutto nel ruolo di Gilda nel *Rigoletto* di Verdi e ritorna a tutte e quattro le eroine Olympia/Antonia/Giulietta/Stella in *Les Contes d'Hoffmann* di Offenbach.

Sul palcoscenico dei concerti, Pretty Yende fa il suo ritorno con la Philadelphia Orchestra alla Carnegie Hall e al Kimmel Center eseguendo la *Sinfonia n. 4* di Mahler sotto la direzione di Yannick Nézet-Séguin. In questa stagione, la signora Yende farà anche diverse apparizioni in recital, tra cui Kansas, Princeton, Ginevra, Napoli, Gstaad, Vienna, Festival Auvers-sur-Oise. Pretty si unirà anche a Nadine Sierra in una serie unica e speciale di concerti in tutta Europa.

La scorsa stagione, la signora Yende è tornata alla Wiener Staatsoper per interpretare il suo ruolo principale di Violetta ne *La Traviata* di Verdi e come Elvira ne *I Puritani* di Bellini. Ha ripreso Violetta alla Royal Opera House e ha interpretato il ruolo di Norina nel *Don Pasquale* di Donizetti. Al Teatro di San Carlo, la signora Yende ha cantato Violetta nella produzione di Ferzan Özpetek e ha tenuto un recital con il pianista Michele D'Elia. Inoltre, ha fatto il suo debutto come Olimpia, Antonia, Giulietta e Stella in *Les Contes d'Hoffmann* di Offenbach al Palau de les Arts Reina Sofía.

Sul palco dei concerti, Pretty Yende ha fatto il suo debutto con la Philadelphia Orchestra eseguendo canzoni di Richard Strauss sotto la direzione di Yannick Nézet-Séguin. Si è unita a un roster costellato di stelle per il concerto "Come Home: A Celebration of Return" della Washington National Opera e ha eseguito due concerti con le Frivolità parigine, prima al Théâtre Impérial de Compiègne e poi al

Théâtre des Champs-Élysées nonché esecuzioni scelte con l'Orchestra Filarmonica Bohuslav Martinů in Cechia. Alla Wiener Konzerthaus, si è unita al soprano Nadine Sierra per un concerto con la Slowakische Philharmonie e il direttore Riccardo Frizza.

Nel 2020/21 la signora Yende ha fatto il suo debutto di successo alla Wiener Staatsoper come Adina ne *L'elisir d'amore* e in seguito ha cantato Violetta nell'acclamata produzione di Simon Stone de *La Traviata*. Ha ripreso Violetta diverse volte: alla Bayerische Staatsoper nella produzione di Patrick Bannwart; al Gran Teatre del Liceu nella produzione di David McVicar; e al Teatro Massimo di Palermo, segnando il suo attesissimo debutto in casa. La signora Yende è tornata al Théâtre des Champs-Élysées per interpretare Amina ne *La sonnambula* di Bellini, con una nuova produzione di Rolando Villazón.

Ha fatto il suo attesissimo debutto al Teatro di San Carlo esibendosi in uno speciale concerto di gala di Mozart e Bel Canto guidato da Giacomo Sagripanti. Si è anche esibita nel "New Year's Eve Gala Live in Concert" del Metropolitan Opera, trasmesso in diretta dal Parktheater di Augusta, in Germania. Ha condiviso il palco con il tenore Benjamin Bernheim per un recital con l'Orchestre de chambre de Paris, guidata da Sascha Goetzel. Inoltre, è tornata a Parigi per l'annuale "Concert de Paris" per celebrare il giorno della presa della Bastiglia.

Nella stagione 2019/20, la signora Yende è tornata a Parigi per due attesissimi debutti nel ruolo: Violetta in una nuova produzione de *La Traviata* di Simon Stone e il ruolo principale in *Manon*, con una nuova produzione di Vincent Huguét. Sul palco del concerto, la signora Yende ha intrapreso un tour di recital solisti, facendo tappa all'Oper Frankfurt, all'Opernhaus di Zurigo, alla Smetana Hall di Praga, al Barbican di Londra e alla Carnegie Hall di New York.

Ha iniziato la stagione 2018/19 con il suo ritorno a Barcellona come Elvira ne *I Puritani*. È tornata al Metropolitan Opera come Marie ne *La fille du regiment* e ha cantato la sua prima Leïla in *Les Pêcheurs de perles*, ricevendo il plauso della critica dal New York Times: "Nel ruolo di Leïla, il desiderio erotico soppresso è sublimato in puro vocalismo riccamente ornato con arabeschi e note di grazia". Poco dopo, è apparsa all'Opéra National de Paris come Norina in *Don Pasquale*, ha interpretato la sua prima Amina ne *La sonnambula* all'Opernhaus di Zurigo ed è tornata alla Bayerische Staatsoper per cantare il ruolo principale di *Lucia di Lammermoor* e come Adina ne *L'elisir d'amore*.

La sua ascesa sulla scena globale include i momenti salienti del suo acclamato debutto al Metropolitan Opera come la contessa Adele in *Le Comte Ory*; il suo ruolo e debutto in casa come Marie in *La fille du régiment* al Teatro de la Maestranza di Siviglia; il debutto all'Opéra National de Paris come Rosina ne *Il Barbiere di Siviglia*; al Gran Teatre del Liceu ha interpretato Norina in *Don Pasquale*, con la Los Angeles Opera Micaëla in *Carmen*, alla Staatsoper di Amburgo Fiorilla ne *Il Turco in Italia* e il suo debutto al Theater an der Wien come contessa Adèle. Altri punti salienti includono Rosina, Adina, il ruolo principale di *Lucia di Lammermoor*, Juliette in *Roméo et Juliette*, Elvira in *I Puritani*, Pamina in *Die Zauberflöte* al Met; Adina alla Royal Opera House; Lucia all'Opéra national de Paris e alla Deutsche Oper Berlin; Adina alla Staatsoper di Berlino; Pamina al Grand Théâtre de Genève; Elvira all'Opernhaus di Zurigo; Susanna ne *Le nozze di Figaro* alla Los Angeles Opera; La contessa Adèle e Musetta ne *La Bohème* al Teatro alla Scala; il suo debutto nel ruolo di Teresa in *Benvenuto Cellini* a Parigi; e *Lucia di Lammermoor* in concerto all'Opera di Città del Capo. I punti salienti sul palco del concerto includono il suo debutto in recital alla Carnegie Hall con il pianista Kamal Khan, con il New York Times che ha acclamato: "Una grazia che può sembrare decisamente divina sembra irradiarsi dalla signora Yende". In seguito è tornata alla Carnegie Hall per unirsi alla Metropolitan Opera Orchestra per un'esecuzione dell'*Exsultate Jubilate* di Mozart e della *Sinfonia n. 4* di Mahler. Ha inoltre tenuto concerti in Svizzera, Spagna, Austria, Johannesburg, Sud Africa, Germania, Italia, Paesi Bassi e Praga.

Nel 2016, ha pubblicato il suo album di debutto "A Journey" per Sony Classical, ed è apparsa come ospite musicale in diversi programmi televisivi tra cui "The Late Show" con Steven Colbert, "The Wendy Williams Show" e "Good Morning America". Ha pubblicato il suo secondo album solista intitolato "Dreams" un anno dopo su Sony Classical, con Opera Now entusiasta: "Il sudafricano Yende ha uno strumento delizioso, con una faretra giovanile di passione e una tecnica meravigliosamente sicura".

Diplomata nel 2011 all'Accademia dei Giovani Artisti del Teatro alla Scala, Yende ha debuttato con la compagnia nel 2010 come Berenice ne *L'occasione fa il ladro* di Rossini. Nel 2010, è diventata la prima artista nella storia del Concorso Belvedere a vincere il primo premio in ogni categoria e ha vinto il Primo Premio al Concorso Operalia nel 2011.

Altri prestigiosi riconoscimenti includono un premio del governo sudafricano "The Order of Ikhamanga in Silver" per il suo eccellente risultato e il plauso internazionale nel campo del mondo dell'opera e servire come modello per aspiranti giovani musicisti e più recentemente essere stato insignito del Cavaliato italiano, Ordine Stella d'Italia per il suo lavoro nella costruzione di relazioni straordinarie tra l'Italia e gli altri paesi, rendendola la più giovane sudafricana mai insignita di questo riconoscimento.